

C

C.A.

Presidente della VIII Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera  
On. Pietro Armani

O

Capigruppo della VIII Commissione della Camera (Loro Sedi)

Presidente della XIII Commissione Territorio, Ambiente, Beni Ambientali del Senato  
Sen. Emiddio Novi

N

Capigruppo della XIII Commissione del Senato (Loro Sedi)

**Riese Pio X(TV), 25/03/03 - Prot. CO. NA.CEM 73/03**

Ogg.: Richiesta di incontro con le SS.LL, illustrativo “dell’attesa nazionale” in materia CEM

Preg.mi Onorevoli e Senatori,

A

La scrivente, quale Presidente dell’Associazione Nazionale CO.NA.CEM. che dal 1990 opera sull’intero territorio per promuovere l’attuazione di norme di vera tutela dai CEM ed evitare ricadute ingiustificate, inutili ed evitabili sulla salute e sull’ambiente nella realizzazione di nuovi impianti per la produzione, trasporto e distribuzione di energia, nonché nell’installazione degli impianti per la teleradiocomunicazione, ricorda che tale impegno ha incontrato, sin dalla precedente legislatura, la corale attenzione, condivisione e risposta del Parlamento che ha approvato, la sia pur migliorabile legge-quadro n. 36/01(cfr. all. 1, Appello CO.NA.CEM al Presidente della Repubblica del 4 novembre 2000).

C

Considerato che la suindicata legge n. 36/01 manca dei decreti attuativi e che, a breve, le SS.LL. dovranno esprimersi su due testi predisposti dai Ministri dell’Ambiente, della Salute e delle Comunicazioni; che tali testi sono in totale contrasto con gli indirizzi degli organismi scientifici nazionali ed internazionali preposti (I.S.S. 1995 e 1998 - I.S.S./ISPESL 1998 - I.A.R.C. 2001 – OMS/Comunità Europea/ NHIES febbraio 2003), con la determinazione espressa dal Parlamento italiano nella precedente legislatura, in particolare con l’operato del partito di AN (cfr. all.2, Comunicato CO.NA.CEM del 21.02.03; all. 3, Interventi diversi di AN, in particolare dell’On. Cola e dell’On. Fini per l’adozione in legge quadro del limite di sicurezza di 0.2 microtesla), con il consolidato normativo regionale (del Veneto, della Liguria, dell’Abruzzo, del Trentino, dell’Emilia Romagna, della Toscana e della Campania) riconosciuto legittimo nella sua esistenza e applicazione dalla Corte Costituzionale con le Sentenze nn. 382/99 e 407/2002;

E

Considerato che gli indirizzi normativi che le SS.LL. andranno a valutare in Commissione prossimamente, non sono per noi popolazione esposta, né giustificabili né condivisibili sotto alcun profilo(cfr. all. 4, Osservazioni CO.NA.CEM al documento dei Cinque), nell’urgenza di gestire una problematica di interesse trasversale, la sottoscritta Chiede cortesemente un incontro, possibilmente congiunto con i Capigruppo, eventualmente nei giorni di 1-2 aprile pp.vv., per illustrare le gravi situazioni nazionali che hanno portato il Parlamento a interventi normativi specifici e “nuovi” rispetto ad una coscienza sociale anestetizzata da scelte politiche che al primo posto non hanno sempre messo, la tutela dei diritti soggettivi, costituzionalmente protetti e “imperativamente” non violabili come stabilito dalla Corte di Giustizia Europea(cfr. all. 5, pag. Web ambiente/diritto)..

M

Certa di un Vostro positivo riscontro alla presente porgo cordiali saluti.

Per il CO.NA.CEM (il Presidente) Daniela Dussin